

L'assemblea ordinaria 1982 del Circolo Ufficiali Lugano

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **54 (1982)**

Heft 2

PDF erstellt am: **06.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrücke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

L'assemblea ordinaria 1982 del Circolo Ufficiali Lugano

L'assemblea generale ordinaria 1982 del circolo di Lugano ha avuto luogo, presenti una quarantina di membri, lo scorso 20 aprile ed è stata aperta da un'appassionata e dettagliata relazione del presidente, colonnello Vecchi. Questi, dopo aver salutato i presenti, e in particolare i brigadieri Torriani e Filippini, ha avuto elevate parole alla memoria del brigadiere Pedrazzini. La sala lo ha pure ricordato con un minuto di raccoglimento.

Prima di passare in rassegna l'attività dell'annata trascorsa, il colonnello Vecchi ha puntualizzato quelli che devono essere i principi cui l'attività del circolo ha da ispirarsi: promozione della camerateria e dello spirito di corpo, contribuzione al mantenimento di un'efficace preparazione, teorica e fisica, anche fuori servizio, estrema attenzione a tutti i problemi che, durante tutto l'arco dell'anno, toccano non solo questioni prettamente militari ma anche temi vicini alla formazione di una coscienza civica corrispondente alle aspettative della stragrande maggioranza dei cittadini del nostro Stato di diritto. In tale ottica particolare attenzione deve essere prestata al problema giovanile. Ogni membro del circolo, ogni ufficiale, che in quanto tale è membro dell'élite del nostro esercito, deve costantemente intervenire per aiutare i giovani nel difficile processo di maturazione che li porta ad assumere tutti i diritti ma anche i doveri che loro competono nella nostra società. Per ciò fare occorrerà intervenire criticamente ma anche decisamente ogni qualvolta ci si accorga che i giovani sono oggetto di pressioni e manipolazioni da parte dei pochi che del nostro Stato tutto rifiutano salvo i privilegi che questi loro concede.

Passando ad altri argomenti, il colonnello Vecchi ha accennato alla necessità di dotare il circolo di una sede sociale confacente. In questo senso approfonditi sono i contatti che intercorrono con il comune di Lugano, e tutto lascia ben sperare per l'immediato futuro. Dopo aver ricordato le numerose attività del 1981, il presidente si è complimentato con gli organizzatori della corsa d'orientamento notturna, e particolarmente con il magg Unternährer, che è stato chiamato a rappresentare il Ticino in seno alla SVU. Convinti applausi hanno sottolineato l'accoglimento della relazione presidenziale da parte dell'assemblea.

La parola è poi passata al capo redattore della Rivista Militare della Svizzera Italiana, brigadiere Torriani. Questi non ha mancato di sottolineare le difficoltà, soprattutto finanziarie, con le quali la rivista è confrontata. Si tratta di problemi oggettivi in quanto le tasse d'abbonamento sono invariate da parecchi anni mentre che altrettanto non può dirsi dei costi di stampa. Il brigadiere Torriani ha però sottolineato come l'impegno della redazione tutta è tale da generare la certezza che anche queste difficoltà saranno degnamente superate. Nutriti

applausi hanno accolto anche la competente e arguta relazione del brigadiere Torriani.

Il cap Ghiggia ha poi presentato la relazione finanziaria. Dalla stessa si evince che il movimento finanziario 1981 si è chiuso con un saldo attivo di Fr. 1.595,85 e un utile d'esercizio di Fr. 197,40. Il cap Alberio ha sottoposto all'assemblea la relazione finanziaria per quanto attiene alla RMSI, relazione che ha sottolineato i problemi toccati dal brigadiere Torriani. Il cap Alberio ha colto l'occasione per spezzare una lancia in favore di una maggiore propaganda affinché sempre più ufficiali del Cantone tutto abbiano ad abbonarsi alla rivista. Entrambe le relazioni, unitamente a quella del revisore dei conti, cap Bernardazzi, sono state approvate all'unanimità.

Il cap Ghiggia ha ripreso la parola alla trattanda «Movimento soci». Dalla stessa è risultato come i membri del circolo siano attualmente ben 347, il che rappresenta un aumento di 7 unità rispetto all'anno precedente.

La sala è poi passata alle nomine statutarie. Essendo scaduto il mandato del comitato in carica, si doveva procedere alla nomina di un nuovo gruppo di camerati che reggessero le sorti del circolo durante il prossimo triennio.

Il colonnello Borradori ha proposto, e la sala calorosamente applaudito, la riconferma dell'attuale comitato ad eccezione del cap Kestenholtz e del cap Ghiggia che hanno dimissionato dopo 10 anni di apprezzatissima attività. Il comitato risulta così composto: col Vecchi, presidente; br Torriani, redattore capo RMSI; magg Unternährer, magg Balestra, cap Tavazzi, cap Alberio, cap Engely, cap Tamò, I ten Gottardi.

Per quanto concerne l'attività futura il presidente ha poi citato le seguenti manifestazioni:

- 22. 5.1982 Assemblea Società Ticinese Ufficiali
- 9.10.1982 Gara d'orientamento notturna
- 6.11.1982 Tiro alla pistola
- 20.11.1982 Ballo ufficiali
- 2.12.1982 Aperitivo di fine anno

A queste manifestazioni si aggiungeranno le conferenze che verranno segnalate di volta in volta.

Dopo le eventuali l'assemblea si è chiusa con l'unanime augurio che i propositi manifestati abbiano a confermare la serietà e la vitalità del Circolo ufficiali di Lugano.

P. T.